

Rocca Priora RDP (Promozione), Trinca lascia il calcio. Domenica è stata una grande emozione”aa

Il Rocca Priora RDP ha chiuso con un k.o. internocontro il Valmontone (0-3) il suo comunque splendido campionato. I castellani hanno concluso alterzo posto del girone D di Promozione al termine di una stagione a lungo condotta in testa. Domenica scorsa le emozioni sono state fortissime per l'addio al calcio del centrocampista classe 1985 e capitano Filiberto Trinca: alla fine del primo tempo, dopo aver premiato Molinaro come miglior giovane della stagione castellana e Paolo Troisi come miglior giocatore, è spuntato un mega striscione con la scritta “Capitano per sempre” dedicato proprio a Trinca: “Conoscendo il presidente Stefano Guazzolie i componenti della società immaginavo che sarebbe stato fatto qualcosa, ma non mi aspettavo una cosa del genere – dice il capitano del Rocca Priora RDP – Non sono riuscito a trattenere le lacrime, ho visto circa trent'anni da giocatore (di cui circa venti in prima squadra, ndr) passarli davanti soprattutto ho visto l'emozione di parenti, amici e “colleghi”: segno che qualcosa ho lasciato, in primis a livello umano. L'emozione più grande? Forse la vittoria dell'Eccellenza ad Albano all'ultima giornata, ma sono davvero tantissime le immagini e i volti che mi porterò nel cuore, compresa quest'ultima festa. Avevi pensato di smettere già l'anno scorso, ma poi c'era stato il blocco dovuto al Covid e non mi piaceva di finire così. Avrei preferito lasciare con una incredibile vittoria del campionato, ma pur avendo una bella squadra non eravamo partiti per vincere e credo che sia stata fatta comunque un'ottima stagione. Onore comunque all'Atletico Torrenova che ha vinto questo girone molto difficile”. Per Trinca, ora, è tempo di guardare al futuro: “Ancora devo realizzare cosa significherà la mia assenza il calcio giocato e forse ad agosto o settembre la mancanza sarà maggiore. Ma volevo trascorrere più tempo con la mia bimba Camilla (di poco più di due anni, ndr) e la mia famiglia. La mia intenzione, comunque, è di restare nel mondo del calcio: parlerò con la società e in particolare con il presidente Stefano Guazzoli con cui mi lega un fortissimo rapporto che va oltre il calcio. Prendere il patentino da allenatore è sicuramente un obiettivo, mi vedo più nell'agonistica, ma poi vedremo cosa fare. Il futuro del Rocca Priora RDP è radioso: questo club raggiungerà traguardi ancora più importanti perché fa le cose per bene, con la giusta mentalità e con uno spessore morale mai visto”.

[Read More](#)